

OSSERVATORIO POLITICO

"LE INDISCREZIONI" di questa rubrica sono raccolte tra la gente, per strada, al supermercato, in piazza, nei circoli, in Consiglio Comunale e persino nelle sedi di Partito. Forse sono esagerazioni, mezze verità, dicerie, chiacchiere, ma sicuramente sono la voce del popolo che trova risonanza.

NOTIZIA/INDISCREZIONE: Rifatto il look al prospetto di Palazzo dell'Arpa. "La faccia" ora è pulita, mentre l'interno (il ...) è sporco.

NOTIZIA: I Democratici di Sinistra non trovano un Segretario gradita alla maggioranza del Direttivo, cioè al Sindaco.

INDISCREZIONE: Sembra che i fedelissimi nessuno sia disposto a fare il pécepè. Si dice che neanche "il mansueto" vuole caricarsi il fardello da solo, preferisce stare nell'ombra in attesa del suo momento.

NOTIZIA: Dopo l'ennesimo rinvio e un difficile parto i DS tirano fuori un "quadrunvirato" per fare un pò di campagna elettorale e ricomporre, in qualche modo la giunta.

INDISCREZIONE: Sembra che il Sindaco, preferendo tirare i fili attraverso altri, abbia rifiutato di far parte di un Coordinamento forte, composta da altri due autorevoli compagni facenti parte della Direzione Provinciale, che avrebbe potuto dare reale unità al Partito.

NOTIZIA: Ricomposta la Giunta. Entrano Rifondazione, Verdi ed Udeur, con un Assessore ciascuno. Rimane in sella il Popolare. Non corre alcun pericolo "l'amico" Vice Sindaco. Il diessino è uno solo. Mentre i Socialisti Democratici riman-

gono al palo, in attesa dei prossimi risultati elettorali.

INDISCREZIONE: Sembra che, poche ore prima nel Comitato Direttivo Ds, la Componente di Minoranza si sia battuta affinché tutte le forze politiche del Centro Sinistra fossero rappresentate in Giunta, mentre il Sindaco e gran parte del "quadrunvirato" non volevano cedere alcun dei loro tre Assessori, tenendo fuori anche i Socialisti. Anzi, si dice, che qualcuno tra i fedelissimi voleva addirittura una Giunta monocolor.

INDISCREZIONE: Pare che il Sindaco sia venuto a più miti consigli per non avere tutti contro nella campagna elettorale per le regionali, dove, forse, sarà candidata, mentre appare scontata la candidatura del segretario Socialista.

NOTIZIA: Dopo 4 o 5 anni il Consiglio Comunale, per iniziativa del nuovo gruppo di maggioranza consiliare "Sambuca libera e democratica" discute sulla relazione dell'attività amministrativa, che il Sindaco, secondo la normativa vigente, avrebbe dovuto presentare per iscritto e periodicamente (ogni sei mesi / un anno).

INDISCREZIONE: Da più parti si dice che il Consiglio Comunale sia diventato una sorte di bazar, dove ognuno, dice e non dice, interviene quando e come gli pare. Mentre il Sindaco, di tanto in tanto, pare voglia sostituire il Presidente del Consiglio nella conduzione dei lavori, e il Segretario, e non da meno, richiamando la vigilanza e i pochi cittadini presenti alla rappresentazione.

Lo Spigolatore

"Invano non è nato/ chi per la patria si è sacrificato" (M.V.) UNA LAPIDE PER I CADUTI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

**E' stato il prof. Michele Vaccaro a ricostruire
ex novo l'elenco dei martiri**

Finalmente, dopo anni di sollecitazioni all'amministrazione comunale da parte di Pietro Sciangula, Presidente della locale sezione dei Carabinieri in congedo, del prof. Michele Vaccaro, storico, e da parte di comuni cittadini, anche i caduti del secondo conflitto mondiale hanno la loro lapide, ubicata, come se a Sambuca non esistesse nessuno spazio, nel lato meno nobile (sic!) del monumento dedicato ai martiri della Grande guerra, tanto che i cittadini sambucesi non sono ancora riusciti a notarla. Come se tutto questo non bastasse, la lapide è stata, oltre che murata, scoperta, sic et simpliciter, dai muratori, senza nessuna cerimonia ufficiale. Che volete?, i morti non interessano nessuno e, soprattutto, sino a prova contraria, non portano voti. L'unico amministratore a essersi attivamente interessato è stato l'arch. Sergio Ciraulo; purtroppo, al momento dell'ubica-

zione della lapide, si era già dimesso.

A compilare l'elenco dei prodi caduti, "che immolarono la vita per riscattare quella della patria", dopo anni di complesse ricerche, è stato il prof. Vaccaro: «Si, è vero -dice-, il lavoro di ricerca non è stato facile, considerando che nel nostro Archivio comunale non esiste praticamente nulla. Pertanto, ho scritto più volte al Ministero della Difesa, ad autorità della Russia, ho analizzato, de visu, delle carte militari a Torino, sono andato a trovare alcuni comandanti di brigate partigiane della provincia di Cuneo, riuscendo a mettere insieme, per ogni singolo caduto, una soddisfacente documentazione. Il tutto per mera passione e a mie spese. Per onestà, ritengo sia giusto ricordare che in questo lavoro sono stato coadiuvato dal signor Sciangula e dal signor Giuseppe Sciamè, per diversi anni archivista comunale, oggi purtroppo scomparso».

Presentato a Sciacca Il Giacobino della Sambuca di Licia Cardillo

Il 10 marzo, presso il Salone delle Terme di Sciacca, è stato presentato "Il Giacobino della Sambuca" di Licia Cardillo

L'iniziativa è stata promossa dall'Istituzione Gianbecchina, con il patrocinio della Provincia Regionale di Agrigento e del Comune di Sciacca.

Ha aperto i lavori l'assessore alla cultura, dott.ssa Mariolina Bono, ha coordinato l'avv. Natalia Maggio, vicepresidente dell'Istituzione Gianbecchina.

Il saggista e critico letterario Massimiliano Capati, degli Editori Riuniti, nel presentare il libro, ha notato come il Secolo dei Lumi eserciti un'attrattiva particolare sulle scrittrici (Maraini Ortese) e come nel libro della Cardillo alla razionalità illuministica si affianchi un fondo oscuro, irrazionale, proprio di una sensibilità femminile.

Il critico letterario Aldo Gerbino ha ripercorso i vari momenti del libro, soffermandosi sugli aspetti iconografici, sui personaggi del Settecento rievocati, tra cui Fra Felice da Sambuca.

Il critico letterario Piero Longo, ha paragonato "Il Giacobino della Sambuca" ad un'opera musicale in tre tempi e ha fatto riferimento ai tre momenti dell'opera di Mozart.

Il sindaco avv. Ignazio Cucchiara, intervenendo subito dopo i relatori, ha detto di avere apprezzato molto la ricostruzione storica che l'autrice ha fatto del Settecento siciliano, la rievocazione di ambienti, di personaggi del passato, ma soprattutto di stati d'animo, di sentimenti e sensazioni.

Sono stati quindi letti dei brani del libro dalla prof.ssa Lia Rocco.

Ha concluso l'autrice.

Lagoarancio
Case Vacanze



Sambuca di Sicilia - Tel. 0925 941371 - 946003 - Cell. 0330590048



OFFICINA AUTORIZZATA
ASSISTENZA E RICAMBI

F.lli TORTORICI

C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. 0925 94.19.24
92017 Sambuca di Sicilia (AG)

AUTOTRASPORTI

Adranone

NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO

Autotrasporti Adranone srl
C.so Umberto I°, 190 - Tel. 0925 94.27.70 - Fax 0925 94.34.15
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)